

## Delibera n° 2106

Estratto del processo verbale della seduta del  
**29 dicembre 2023**

**oggetto:**

ART 26 DEL REGOLAMENTO DI ORGANIZZAZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE REGIONALE E DEGLI ENTI REGIONALI EMANATO CON DPREG 277/2004 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI. CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE DEL SERVIZIO AREA WELFARE DI COMUNITÀ PRESSO LA DIREZIONE CENTRALE SALUTE, POLITICHE SOCIALI E DISABILITÀ.

<b>Massimiliano FEDRIGA</b>	Presidente	presente
<b>Mario ANZIL</b>	Vice Presidente	presente
<b>Cristina AMIRANTE</b>	Assessore	presente
<b>Sergio Emidio BINI</b>	Assessore	assente
<b>Sebastiano CALLARI</b>	Assessore	presente
<b>Riccardo RICCARDI</b>	Assessore	presente
<b>Pierpaolo ROBERTI</b>	Assessore	presente
<b>Alessia ROSOLEN</b>	Assessore	assente
<b>Fabio SCOCCIMARRO</b>	Assessore	presente
<b>Stefano ZANNIER</b>	Assessore	presente
<b>Barbara ZILLI</b>	Assessore	assente

**Gianni CORTIULA** Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

**VISTA** la legge regionale 27 marzo 1996, n. 18, e successive modificazioni ed integrazioni e, in particolare, l'articolo 47;

**VISTA** la legge regionale 9 dicembre 2016, n. 18, e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO**, in particolare, l'articolo 27 della succitata legge regionale, il quale tra l'altro stabilisce che:

- le amministrazioni del Comparto unico possono avvalersi, per particolari e specifiche esigenze di servizio e per un periodo massimo di due anni, di personale a tempo indeterminato di altre amministrazioni del Comparto unico o di altre amministrazioni pubbliche, collocato in posizione di comando, previo assenso dell'amministrazione di appartenenza e del dipendente;
- al personale comandato non competono né indennità né compensi, comunque denominati, connessi a funzioni, prestazioni e incarichi svolti presso l'amministrazione di appartenenza. A detto personale spettano le indennità previste dall'amministrazione presso cui è comandato per funzioni, prestazioni e incarichi svolti presso l'amministrazione medesima;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali emanato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. dd. 27 agosto 2004, e successive modificazioni ed integrazioni e, in particolare:

- l'articolo 26 che disciplina le modalità di conferimento degli incarichi dirigenziali di Servizio e staff;
- l'articolo 28 che statuisce che il conferimento di un incarico dirigenziale con contratto di lavoro di diritto privato a tempo determinato a soggetti esterni al ruolo unico regionale, provenienti dal settore pubblico, è subordinato alla loro collocazione in aspettativa, o fuori ruolo da parte dell'enti di appartenenza, secondo il relativo ordinamento;

**RICHIAMATA** la propria deliberazione del 19 giugno 2020, n. 893 e successive modifiche e integrazioni, recante "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali";

**DATO ATTO** che con deliberazione della Giunta regionale n. 557 di data 24 marzo 2023 di approvazione, nell'ambito del Piano integrato di attività e organizzazione – PIAO 2023-2025 della Regione Friuli Venezia Giulia, della programmazione dei fabbisogni professionali – categoria dirigenziale per l'anno 2023, così come integrata con deliberazione n. 1506 di data 29 settembre 2023, che ha autorizzato l'attivazione di un comando dirigenziale in relazione a quanto previsto dall'articolo 30 della LR 14 novembre 2022, n. 16 (Interventi a favore delle persone con disabilità e riordino dei servizi sociosanitari in materia) che ha disposto misure organizzative per il rafforzamento della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità, in relazione all'esercizio delle attività di programmazione, progettazione e gestione degli interventi relativi al governo del sistema sanitario, sociosanitario e sociale, anche in applicazione dei principi di derivazione comunitaria sul welfare e delle misure previste nel Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021;

**SENTITI** il Direttore generale e il Direttore centrale salute, politiche sociali e disabilità in merito all'attuale assetto organizzativo della direzione centrale in argomento;

**PRESO ATTO** del decreto del 22 dicembre 2023 n.62717/GRFVG del Direttore generale che ha disposto il comando presso la Regione autonoma Friuli Venezia Giulia del dott. Ranieri Antonio ZUTTON, dirigente a tempo indeterminato dell'Azienda sanitaria universitaria giuliano-isontina ASUGI, ai fini del conferimento di incarico dirigenziale;

**RITENUTO** di condividere le indicazioni dei suddetti Direttori e, per l'effetto, ai sensi dell'articolo 26 del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, di disporre il conferimento al dirigente in posizione di comando dott. Ranieri Antonio ZUTTON, dell'incarico di Direttore del Servizio Area Welfare di Comunità presso la Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità, in considerazione della natura e delle caratteristiche dei programmi da realizzare in relazione alle competenze e agli obiettivi attribuiti alla succitata struttura, nonché avuto riguardo alle attitudini manageriali ed alle capacità ed esperienze professionali dell'interessato così come evincibili dal relativo curriculum formativo e professionale agli atti;

**VISTO** l'articolo 24 del Contratto Collettivo Regionale di Lavoro – area della dirigenza del personale del comparto unico – quadriennio normativo 2002-2005, e di esso, in particolare, il comma 3, ai sensi del quale con l'atto di conferimento dell'incarico, ovvero con separato atto, sono individuati – oltre all'oggetto dell'incarico – gli obiettivi da conseguire, con riferimento alle priorità, ai piani e ai programmi definiti dall'organo di vertice nei propri atti di indirizzo e alle eventuali modifiche degli stessi che intervengano nel corso del rapporto;

**VISTO** il capo terzo del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, il quale disciplina gli strumenti di programmazione e coordinamento dell'Amministrazione regionale;

**VISTA** la deliberazione giunta n. 1895 del 1 dicembre 2023 con la quale è stato da ultimo approvato il modello di valutazione delle prestazioni dirigenziali nell'ambito dell'Amministrazione Regionale, ai sensi del quale la valutazione dei Dirigenti è operata annualmente anche sulla base degli obiettivi operativi individuali assegnati a ciascun Dirigente secondo le modalità ivi previste e determinati in stretto raccordo con il processo generale di programmazione dell'ente;

**RITENUTO**, pertanto, di stabilire che al conferimento dell'incarico in argomento si connetta l'attribuzione degli obiettivi operativi individuali definiti con separato atto ai sensi e secondo le modalità del sistema di valutazione della dirigenza dell'Amministrazione regionale di cui alla deliberazione giunta n. 1895 del 1 dicembre 2023, trovando automatica applicazione le eventuali modificazioni apportate agli stessi ai sensi del medesimo modello di valutazione;

**ATTESO** che, ai sensi del comma 3 dell'articolo 27, della legge regionale 18/2016, innanzi menzionata, al personale comandato spettano le indennità previste dall'amministrazione presso cui è comandato per funzioni, prestazioni e incarichi svolti presso l'amministrazione medesima;

**VISTO** l'articolo 30 del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, innanzi citato, il quale statuisce, tra l'altro, che le posizioni dirigenziali relative agli incarichi di direttore di servizio e dirigente di staff sono graduate, ai fini dell'attribuzione delle relative responsabilità e della retribuzione di posizione, sulla base dei criteri generali stabiliti dal contratto collettivo di lavoro per l'area dirigenziale;

**ATTESO** che, ai sensi dell'articolo 10, comma 1, della legge regionale 18/2016, gli incarichi dirigenziali sono conferiti per un periodo non inferiore a tre anni e non superiore a cinque anni e sono rinnovabili, ma non prorogabili e che possono essere previsti incarichi dirigenziali di durata non superiore a un anno per particolari esigenze funzionali e organizzative adeguatamente motivate;

**RITENUTO** di stabilire che l'incarico in argomento, in relazione alla durata del comando disposta con il già citato decreto del 22 dicembre 2023 n.62717/GRFVG, venga conferito per la durata di un anno a decorrere dal 1 gennaio 2024, fatta salva la facoltà di rinnovo;

**VISTE** le dichiarazioni rese dal dott. Ranieri Antonio ZUTTON, ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. 8 aprile 2013 n. 39;

**LA GIUNTA REGIONALE**, su proposta del Presidente, all'unanimità

**DELIBERA**

1. di conferire al dott. Ranieri Antonio ZUTTON, dirigente in posizione di comando, per le motivazioni in premessa esposte che qui si intendono integralmente richiamate, ai sensi dell'articolo 26 del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali emanato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed integrazioni, l'incarico di Direttore del Servizio Area Welfare di Comunità presso la Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità a decorrere dal giorno 1 gennaio 2024 e sino al giorno 31 dicembre 2024, da intendersi quale ultimo giorno di incarico, fatta salva la facoltà di rinnovo;
2. di stabilire che il conferimento dell'incarico di cui al punto 1 della presente deliberazione si corredi il trattamento economico previsto per i dipendenti regionali cui siano conferiti incarichi dirigenziali di Servizio;
3. di stabilire che, per le causali in premessa illustrate, all'incarico di cui al punto 1 della presente deliberazione si connetta la realizzazione degli obiettivi operativi individuali definiti con separato atto ai sensi e secondo le modalità del sistema di valutazione della dirigenza dell'Amministrazione regionale di cui alla deliberazione giuntale n. 1895 del 1 dicembre 2023, trovando automatica applicazione le eventuali modificazioni apportate agli stessi ai sensi del medesimo modello di valutazione;
4. il dirigente è tenuto – secondo quanto previsto dall'art. 14, comma 1-quater, del D. Lgs. 33/2013, così come introdotto dal D. Lgs. 97/2016 – all'adempimento degli obiettivi di trasparenza definiti annualmente nell'ambito del Piano integrato di attività e organizzazione dell'Ente PIAO, sulla base delle indicazioni dell'Amministrazione regionale.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE